

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 marzo 2023, n. 8

**Dlgs 267/2000, articolo 34. Approvazione dell'Accordo di Programma, sottoscritto in data 17 gennaio 2023, con la Provincia di Cuneo, la Città di Cavallermaggiore, con la partecipazione della società Rete Ferroviaria Italiana e della Società SCR Piemonte S.p.A., per la "progettazione e realizzazione di un cavalcavia stradale, una rotatoria, una pista ciclabile e l'adeguamento della viabilità esistente quali opere sos**



**ATTO 8/2023/XI**

**DEL 10/03/2023**

## **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**OGGETTO:** Dlgs 267/2000, articolo 34. Approvazione dell'Accordo di Programma, sottoscritto in data 17 gennaio 2023, con la Provincia di Cuneo, la Città di Cavallermaggiore, con la partecipazione della società Rete Ferroviaria Italiana e della Società SCR Piemonte S.p.A., per la "progettazione e realizzazione di un cavalcavia stradale, una rotatoria, una pista ciclabile e l'adeguamento della viabilità esistente quali opere sostitutive al passaggio a livello posto al km 31+117 della linea ferroviaria Torino- S.G. Cairo in comune di Cavallermaggiore (CN)"

Premesso che:

- con D.G.R. n. 41-8465 del 22.02.2019, al fine di risolvere anche se parzialmente le criticità viabili esistenti nel territorio del Comune di Cavallermaggiore, è stata prospettata una possibile soluzione progettuale mediante la realizzazione di un sovrappasso ferroviario e della relativa viabilità di adduzione, da attuarsi attraverso la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, prevedendo altresì un cofinanziamento regionale per € 3.000.000,00 individuati tra le economie esistenti nell'ambito del Piano degli investimenti;
- con D.G.R. n. 5-4563 del 28.01.2022 è stato approvato, in attuazione della suddetta D.G.R. 41-8465 del 22 febbraio 2019, lo Schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Città di Cavallermaggiore e la partecipazione della Società Rete Ferroviaria Italiana R.F.I., e della Società SCR Piemonte S.p.A., per la "progettazione e realizzazione di un cavalcavia stradale, una rotatoria, una pista ciclabile e l'adeguamento della viabilità esistente quali opere sostitutive al passaggio a livello posto al km 31+1 17 della linea ferroviaria Torino- S.G. Cairo in Comune di Cavallermaggiore (CN)" sottoscritto con firma digitale in data 17.01.2023 e repertoriato al n. 45/2023;
- il costo complessivo è pari a € 6.724.703,44, di cui € 3.000.000,00, a carico della Regione Piemonte, e € 3.724.703,44, a carico di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Dato atto che il cofinanziamento regionale, pari a € 3.000.000,00, trova copertura sul capitolo destinato alle attività di viabilità gestite da SCR Piemonte S.p.A. cap. n. 200102 del bilancio pluriennale 2022-2024 annualità 2022, come disposto dalla D.G.R. n. 5-4563 del 28.01.2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016 così come modificata dalle D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

## **Il Presidente**

Vista la Legge Regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Vista la Legge regionale 27 dicembre 2022, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie", pubblicata sul supplemento n. 2 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 52 del 29.12.2022.

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” e s.m.i.;

Vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma L.R. 51/97 art. 17”, modificata con D.G.R. n. 60-11776 del 16 febbraio 2004, D.G.R. n. 58-10762 del 08.02.2009 e D.G.R. n. 1-7327 del 03.08.2018.

### *decreta*

- è approvato, ai sensi dell'articolo 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, l'Accordo di Programma sottoscritto con firma digitale in data 17.01.2023 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Città di Cavallermaggiore con la partecipazione della società Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. e della Società SCR Piemonte S.p.A., per la “progettazione e realizzazione di un cavalcavia stradale, una rotatoria, una pista ciclabile e l'adeguamento della viabilità esistente quali opere sostitutive al passaggio a livello posto al km 31+117 della linea ferroviaria Torino- S.G. Cairo in comune di Cavallermaggiore (CN)”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la copertura finanziaria della quota regionale pari ad € 3.000.000,00, è prevista sul cap n. 200102 del bilancio pluriennale 2022-2024 annualità 2022.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. d) del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Presidente,  
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

p. Alberto Cirio  
l'Assessore delegato  
Alberto Cirio

Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Accordo di Programma tra  
la Regione Piemonte,  
la Provincia di Cuneo,  
la Città di Cavallermaggiore,

con la partecipazione  
della società Rete Ferroviaria Italiana “R.F.I.”  
e della Società SCR Piemonte S.p.A.

per la progettazione e realizzazione di un cavalcavia  
stradale, una rotatoria, una pista ciclabile e  
l’adeguamento della viabilità esistente quali opere  
sostitutive al passaggio a livello posto al km 31+117  
della linea ferroviaria Torino- S.G. Cairo in comune di  
Cavallermaggiore (CN)

Ai sensi dell’art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267  
Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali

**Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Città di Cavallermaggiore e la partecipazione della società Rete Ferroviaria Italiana “R.F.I.”, e della Società SCR Piemonte S.p.A., per la progettazione e realizzazione di un cavalcavia stradale, una rotatoria, una pista ciclabile e l’adeguamento della viabilità esistente quali opere sostitutive al passaggio a livello posto al km 31+117 della linea ferroviaria Torino- S.G. Cairo in comune di Cavallermaggiore (CN).**

## PREMESSO CHE

- il Comune di Cavallermaggiore da anni ha evidenziato la necessità di risolvere il grave problema del traffico che giornalmente attende lungo la S.P.48 Cavallermaggiore-Bra e la S.P. Cavallermaggiore-Sommariva Bosco, in corrispondenza dei due passaggi a livello posti sulla linea Ferroviaria Torino- S.G. Cairo (ex linea Torino-Savona), provocando disagi per il transito dei veicoli che attraversano la città, per la popolazione, divenendo di fatto fonte di inquinamento;
- già in passato, in data 15.12.2003, al fine di migliorare il livello di servizio della S.R. 20 del Colle di Tenda e superare le criticità relative alla viabilità di attraversamento del concentrico di Cavallermaggiore sulla direttrice S.P.48, era stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cavallermaggiore che prevedeva la realizzazione della variante sud-est all'abitato per il collegamento tra la S.P. 48 e la S.R.20.
- con D.G.R. n. 90-10532 del 29/12/2008 sono stati definiti gli interventi infrastrutturali che venivano assegnati ai sensi dell'art.1 della l.r. n. 19/2007 alla Società di Committenza regionale, SCR Piemonte s.p.a., inserendo fra questi la variante stradale nella città di Cavallermaggiore;
- l'Accordo di Programma di cui sopra e i relativi lavori previsti non sono stati attuati a causa della complessità tecnica dell'intervento prospettato e per la carenza di risorse finanziarie disponibili;
- al fine di risolvere anche se parzialmente le criticità esistenti, con D.G.R. n. 41-8465 del 22.02.2019 è stata prospettata una diversa e possibile soluzione progettuale;
- con la realizzazione di un sovrappasso ferroviario a nord del concentrico, verranno migliorate le condizioni della viabilità esistenti garantendo la continuità di attraversamento dei veicoli tra la parte a monte e quella a valle della ferrovia, anche in caso di transito di treni;
- il cavalcavia argomento del presente accordo di programma verrà realizzato nei pressi della S.P. 193 nel tratto all'incrocio con la linea ferroviaria con la conseguente soppressione del passaggio a livello posto al km. 31+117; l'opera faciliterà la comunicazione tra il tratto extraurbano della S.P. 193 con l'abitato di Cavallermaggiore, faciliterà il percorso veicolare verso la S.P. 48 e la S.P. 20 (ex S.R. 20 del Col di Tenda e di valle Roja);
- in data 31 marzo 2021 si è svolta la Conferenza di Servizi (di seguito CdS) per la valutazione ed approvazione del progetto definitivo delle opere di soppressione del passaggio a livello posto al km 31+117 della linea ferroviaria Torino – S.G. Cairo in Comune di Cavallermaggiore (CN) mediante la realizzazione di un cavalcavia stradale, una rotonda e l'adeguamento della viabilità esistente.
- la Determinazione Motivata Conclusiva del Procedimento prot. n. RFI-DIN.PSRC\A0011\P\2021\0001003 del 04/08/2021 dispone ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 l'approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive di soppressione del passaggio a livello posto al km 31+117 della linea ferroviaria Torino – S.G. Cairo in Comune di Cavallermaggiore (CN) mediante la realizzazione di un cavalcavia stradale, una rotonda e l'adeguamento della viabilità esistente;
- l'approvazione di cui al precedente punto sostituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater della legge 241/1990 e s. m. i., ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a

partecipare, ma risultate assenti alla Conferenza e dispone, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e dell'art. 2 della legge 354/1998, il vincolo preordinato agli espropri sugli immobili interessati con conseguente variazione degli strumenti urbanistici;

-a seguito del recepimento delle prescrizioni formulate da parte del Comune di Cavallermaggiore in fase di CdS, come riportato nella sopra citata determina, il progetto verrà integrato con un tratto di pista ciclabile a collegamento dell'area ecologica sita in Strada Vecchia del Foresto.

- l'intervento di cui al presente Accordo di Programma, relativo al progetto approvato di cui sopra, prevede:

- a) la "nuova viabilità di collegamento fra la S.P. 193 e via Roma", ovvero il cavalcavia e il collegamento dell'opera alle strade esistenti;
- b) la "nuova rotonda SP 20 – via Roma" posta in sostituzione dell'intersezione a "T" esistente fra la S.P. 20 e la via Roma.
- c) la pista ciclabile che permette il collegamento tra il centro paese (partenza in prossimità di Via Fornace) e l'attuale isola ecologica sita in Strada Vecchia del Foresto.

### **CONSIDERATO CHE**

la D.G.R. 90-10532 del 29/12/2008, prevedeva tra gli interventi affidati a SCR Piemonte e finanziati dalla Regione Piemonte l'intervento relativo alla variante stradale nella città di Cavallermaggiore;

la successiva D.G.R. 41-8465 del 22/02/2019, nel richiamare una possibile soluzione progettuale idonea a risolvere le criticità viabilistiche nel concentrico di Cavallermaggiore mediante realizzazione di un sovrappasso ferroviario e della relativa viabilità di adduzione, rilevava le economie esistenti nell'ambito del Piano degli investimenti e destinava per l'intervento un finanziamento regionale di € 3.000.000,00;

la medesima D.G.R. 41-8465 attribuiva a SCR Piemonte un ruolo di alta sorveglianza sulla realizzazione dell'intervento nonché la disponibilità delle risorse regionali di cui sopra, pari ad € 3.000.000,00;

il Piano Operativo Infrastrutture, FSC 2014 – 2020 (Delibere CIPE 25/2016, 54/2016, 98/2017, 12/2018, 26/2018), finanziato dalla U.E. mediante Fondo Sviluppo Coesione, come riportato nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) prot. 0017173 del 23.10.2019, ha destinato la somma di € 1.800.000,00 per la realizzazione dei lavori in argomento;

Per tutti gli interventi finanziati dalle risorse FSC 2014-2020, previsti nel "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020" e suoi addendum (fonte FSC14-20) è stato esteso il vincolo di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) dal 31/12/2021 al 31/12/2022 (l'articolo 44, comma 7, lettera b), del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

la società Rete Ferroviaria Italiana "R.F.I." con nota prot. n. RFI-DIN.PSRC\A0011\P\2020\0000453 del 12/06/2020 si è resa disponibile a progettare e attuare l'intervento, a cofinanziare i lavori necessari utilizzando parte delle risorse di cui al Contratto di Programma 2017 -2021 tra il M.I.T. e R.F.I., destinando la somma di € 1.439.637,00;

con la medesima nota del 12/06/2020 la società Rete Ferroviaria Italiana “R.F.I.” propone a fronte della spesa prevista di € 6.239.637,00 la ripartizione dei cofinanziamenti: € 4.859.155,00 a carico della “Regione Piemonte” e € 1.439.637,00 a carico di “R.F.I.”;

la D.G.R. 15.2064 del 9.10.2020 ha preso atto di quanto proposto con la sopraccitata nota prot. n. RFI-DIN,PSRC\A0011\P\2020\0000453 del 12/06/2020 individuando le risorse necessarie, tra cui quelle relative al riparto dell’intervento argomento del presente A.P.

il Progetto Definitivo, redatto dalla società Rete Ferroviaria Italiana “R.F.I.”, presentato con nota prot. RFI-DIN.PSRC\A0011\P\2021\0000194 del 26/02/2021, prevede quale costo complessivo dell’intervento una spesa di € 6.239.637,00, di cui € 4.293.501,00 per lavori (compresi gli oneri per la sicurezza) e € 1.946.136,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione.

il Progetto Definitivo, adeguato a seguito del recepimento delle prescrizioni formulate da parte degli Enti/ amministrazioni locali in fase di Conferenza dei Servizi, tra cui la richiesta del Comune di Cavallermaggiore riguardante la pista ciclabile, prevede quale costo complessivo dell’intervento una spesa di € 6.724.703,44, di cui € 4.568.567,05 per lavori (compresi gli oneri per la sicurezza) e € 2.156.136,39 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

la Provincia di Cuneo e il Comune di Cavallermaggiore, in sede di Conferenza di Servizi, hanno espresso per quanto di competenza il proprio assenso alla realizzazione dell’intervento, si sono resi disponibili a mettere a disposizione i beni demaniali interessati e una volta conclusi i lavori a prendere in carico quelli derivati connessi all’esercizio e alla piena funzionalità delle strade rispettivamente provinciali e comunali interessate;

la sopraccitata D.G.R. 41-8465 dove, al fine della realizzazione dell’intervento, prevedeva l’attivazione della procedura per la sottoscrizione di un accordo di programma riguardante la progettazione dell’opera e la sua realizzazione;

con nota prot. n 14630 del 23/02/2021 il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell’Ing. Michele Marino, Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture;

è stata espletata dal Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture la prevista istruttoria inerente la coerenza dell’intervento proposto e la sua legittimità, sulla base della documentazione prodotta;

nel corso dell’ultima riunione della Conferenza ai sensi dell’art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223 e s.m.i., tenutesi in data 25.11.2021 presso gli uffici della Regione Piemonte a Torino in corso Stati Uniti 21, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento, condividendone l’iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.10 del 11/03/2021 è stato pubblicato l’avvio del relativo procedimento;

la Giunta regionale, con D.G.R. n. 5-4563 del 28.01.2022 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

hanno approvato la bozza del presente Accordo di Programma:  
- la Provincia di Cuneo con D.P.P. n. 1 del 04.01.2022;

- la Città di Cavallermaggiore con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 15.03.2022;
- la s.p.a. Rete Ferroviaria Italiana “RFI” con Delibera n.75 del 13/07/2022;
- la s.p.a. Società di Committenza Regione Piemonte “S.C.R.”, con Delibera CDA.R. 0000023 del 10.03.2022

## **TRA**

La Regione Piemonte, rappresentata dall’Assessore Marco Gabusi, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

La Provincia di Cuneo, rappresentata dal Vicario del Presidente Massimo Antoniotti;

La Città di Cavallermaggiore, rappresentata dal Sindaco Davide Sannazzaro;

La s.p.a. Rete Ferroviaria Italiana “RFI”, rappresentata dall’Ing. Chiara De Gregorio in qualità di Referente di Progetto;

La s.p.a. Società di Committenza Regione Piemonte “S.C.R.”, rappresentata dal Presidente Domenico Massimo Coiro.

## **SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA**

### **Art. 1**

#### **Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).

Le schede intervento sono compilate all’interno del sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”.

### **Art. 2**

#### **Finalità dell’Accordo**

Il presente Accordo ha ad oggetto “la progettazione e realizzazione di un cavalcavia stradale, una rotatoria, una pista ciclabile e l’adeguamento della viabilità esistente quali opere sostitutive al passaggio a livello posto al km 31+117 della linea ferroviaria Torino- S.G. Cairo in comune di Cavallermaggiore (CN)”, dell’importo complessivo di € 6.724.703,44, di cui € 4.568.567,05 per lavori (compresi gli oneri per la sicurezza) e € 2.156.136,39 per somme a disposizione dell’Amministrazione.

Il cronoprogramma è indicato alle Schede Intervento allegate (Allegato 1) e le risorse sono assicurate per € 4.800.000,00 dalla Regione Piemonte ed € 1.924.703,44 dalla stessa R.F.I., mediante le risorse economiche disponibili indicate fra le considerazioni riportate in premessa, ovvero:

- per la Regione Piemonte, € 3.000.000,00 mediante il Piano degli investimenti di cui alla D.G.R. 41-8465 del 22.02.2019, ed € 1.800.000,00 mediante il Piano Operativo Infrastrutture, FSC 2014 – 2020;

- per R.F.I, € 1.924.703,44 mediante risorse di cui al Contratto di Programma 2017 -2021 tra il M.I.T. e R.F.I..

### **Art. 3 Definizioni**

Ai fini del presente Accordo si intende:

- per “Accordo”, il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l’intervento di cui all’articolo 2;
- per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per “Intervento” ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui all’Allegato 1;
- per sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per “Responsabile dell’Attuazione dell’Accordo di Programma”(R.A.P.), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte;
- per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 12

### **Art. 4 Obblighi delle Parti**

Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto delle tempistiche previste di cui alle Schede intervento (allegato 1) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’intervento oggetto del presente atto.

Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del R.A.P., è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione dell’opera, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.

Le Parti si impegnano, inoltre, a:

- fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell’intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’Accordo;

- gli Enti beneficiari si impegnano a rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
- effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

#### **Art. 5**

#### **Copertura finanziaria e programmazione delle risorse**

**Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro € 6.724.703,44 la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nella tabella successiva.**

Beneficiario: Rete Ferroviaria Italiana "R.F.I."

FONTE	Annualità 2022	Annualità 2023	Annualità 2024	TOTALE
<b>"Regione Piemonte", tramite "S.C.R." s.p.a.</b> (Risorse della Regione Piemonte, finanziamento di cui alla D.G.R. 41-8465 del 22.02.2019 )	<b>€ 900.000,00</b>	<b>€ 900.000,00</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>
<b>"Regione Piemonte", tramite "R.F.I." s.p.a.</b> (Risorse dello Stato di cui al Piano Operativo Infrastrutture, FSC 2014 – 2020).	<b>€ 600.000,00*</b>	<b>€ 600.000,00*</b>	<b>€ 600.000,00*</b>	<b>€ 1.800.000,00</b>
<b>"R.F.I." s.p.a.</b> (Risorse dello Stato di cui al Contratto di Programma 2017 - 2021 tra il M.I.M.S. e R.F.I.)	<b>€ 800.000</b>	<b>€ 1.124.703,44</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.924.703,44</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 2.300.000,00</b>	<b>€ 2.624.703,44</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>€ 6.724.703,44</b>

\* Modalità di erogazione da concordarsi successivamente tra il M.I.M.S. e R.F.I.

All'impegno di € 3.000.000,00, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. cap. 200102 del bilancio pluriennale 2020/2022 destinato alle attività di viabilità gestite da SCR Piemonte;

All'impegno di € 1.800.000,00 Rete Ferroviaria Italiana "R.F.I." farà fronte con risorse che trovano copertura sul Contratto di Programma 2017-2021 relativo al Piano Operativo Infrastrutture, FSC 2014 – 2020, salvo imprevisti che non permettano il rispetto del vincolo di assunzione delle OGV al 31/12/2022 di cui in premessa, che nel caso verranno tempestivamente comunicati al Collegio di Vigilanza.

All'impegno di € 1.924.703,44 Rete Ferroviaria Italiana "R.F.I." farà fronte con risorse che trovano copertura sul Contratto di Programma 2017 -2021 tra il M.I.T. e R.F.I.

## **Art. 6**

### **Modalità di trasferimento delle risorse**

Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese.

Il soggetto preposto alla liquidazione delle risorse economiche di cui alla D.G.R. 41-8465 del 22.02.2019, conferite dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'intervento, è la Società di Committenza Regione Piemonte "S.C.R."

Le richieste di pagamento delle somme, cui alla sopraccitata D.G.R., dovranno essere inoltrate da parte di Rete Ferroviaria Italiana "R.F.I." alla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture, allegando tutta la documentazione giustificativa.

Verificato il diritto maturato, il Settore regionale darà disposizioni a S.C.R. Piemonte affinché proceda senza onere aggiuntivo a carico della Regione Piemonte alla liquidazione del finanziamento regionale a favore della s.p.a. Rete Ferroviaria Italiana "R.F.I." e precisamente:

- 30% del trasferimento, alla pubblicazione del bando di gara per la realizzazione dei lavori;
- 30% del trasferimento, previa comunicazione da parte "beneficiario/realizzatore" dell'approvazione del Progetto Esecutivo dell'intero intervento;
- 30% del trasferimento, previa presentazione dello stato di avanzamento emesso al raggiungimento del 60% dei lavori in contratto rimodulato a seguito dell'esito della gara;
- 10%, od il minor importo necessario, a presentazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, nonché del quadro economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera.

## **Art.7**

### **Ente attuatore/Beneficiario**

L'Ente attuatore e beneficiario dell'intervento è la s.p.a. Rete Ferroviaria Italiana "R.F.I."

Con la sottoscrizione del presente Accordo di programma la società Rete Ferroviaria Italiana "R.F.I." si impegna a partecipare alla realizzazione dell'opera e finanziare l'importo di € 1.924.703,44 di cui al precedente art. 5, rendendolo disponibile nei tempi indicati.

La medesima società, una volta concluso l'intervento e reso funzionale provvederà a trasferire i manufatti realizzati agli Enti preposti per la sua gestione e l'iscrizione dei beni al relativo demanio

## **Art. 8**

### **Varianti urbanistiche**

La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo è stata approvata ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 con la Determinazione Motivata Conclusiva del Procedimento prot. n. RFI-DIN.PSRC\A0011\P\2021\0001003 del 04/08/2021 costituendo altresì variante urbanistica ai sensi dell'art. 25 della L. 210/1985.

Il Comune deve provvedere a recepire nel proprio PRG le tavole progettuali predisposte da RFI SpA, previste dalla normativa vigente, comprensive delle dovute fasce di rispetto della viabilità e idonee all'inserimento in PRG.

L'approvazione di cui sopra dispone, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e dell'art. 2 della legge 354/1998, il vincolo preordinato agli espropri sugli immobili interessati con conseguente variazione degli strumenti urbanistici.

#### **Art. 9**

#### **Occupazione e acquisizione dei beni necessari alla realizzazione dell'intervento**

L'Amministrazione preposta all'acquisizione dei beni e dei diritti necessari alla realizzazione dell'intervento previsto nel presente Accordo di Programma è Rete Ferroviaria Italiana "R.F.I."

La medesima riveste il ruolo di Autorità espropriante ai sensi del Dlgs. 327/2001 e s.m.i..

#### **Art. 10**

#### **Inserimento al demanio pubblico**

La Provincia di Cuneo, la Città di Cavallermaggiore, Rete Ferroviaria Italiana "RFI", ognuno per quanto di competenza mettono a disposizione i beni demaniali necessari per la realizzazione dell'intervento e una volta conclusi i lavori si impegnano a prendere in carico quelli derivati dalla trasformazione operando i trasferimenti demaniali necessari.

#### **Art. 11**

#### **Funzionalità delle opere realizzate**

La Provincia di Cuneo, la Città di Cavallermaggiore ognuno per quanto di competenza, entro 30 giorni dall'approvazione degli atti di collaudo da parte di RFI prendono in carico i manufatti di competenza e garantiscono la funzionalità e il corretto esercizio dei tratti stradali realizzati.

#### **Art. 12**

#### **Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze**

È istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo,

fattispecie di inadempimento.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione.

Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

### **Art. 13 Responsabili degli interventi**

Il Responsabile dell'intervento, così come individuato dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art 31 del D.Lgs 50/2016, svolgono i seguenti compiti:

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

### **Art. 14 Sistema di Monitoraggio**

Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.

Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:

- indicatori di realizzazione fisica;
- indicatori occupazionali.

### **Art. 15 Controlli**

Il Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma (R.A.P.) compie i controlli volti al coordinamento e alla vigilanza sull'attuazione dell'Accordo,

I controlli possono riguardare:

- verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
- verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'opera.

### **Art. 16**

#### **Revoca del finanziamento: totale o parziale**

La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 12, nei seguenti casi:

- mancato avvio dell'intervento o interruzione definitiva dei lavori
- realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
- mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite e i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale.

Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 12, nei seguenti casi:

- realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione.

La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.

Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

### **Art. 17**

#### **Verifiche: attivazione ed esiti**

L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.

Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.

Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:

- rimuovere le criticità intervenute;
- prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
- verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

### **Art. 18**

#### **Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

### **Art. 19**

#### **Durata e modifica dell'Accordo**

L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 31.12.2026.

L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.

Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta del responsabile dell'intervento, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:

- consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo;

fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato 1, salvo imprevisti non imputabili che non permettano il rispetto del vincolo di assunzione delle OGV al 31/12/2022 di cui in premessa, che nel caso verranno tempestivamente comunicati al Collegio di Vigilanza.

- sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
- venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
- non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Le modifiche all'Accordo riguardanti lo slittamento delle coperture finanziarie approvate dal Collegio di vigilanza ai sensi dell'art. 4 c. 2, sono ratificate dalla Regione Piemonte con atto del Settore Investimenti, Trasporti e infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Infrastrutture e pronto intervento sempre che sia verificata la contestuale variazione di copertura finanziaria nei bilanci degli Enti sottoscrittori.

**Art. 20**  
**Informazione e pubblicità**

Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.

I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi “Open data”.

**Art. 21**  
**Disposizioni generali e finali**

Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli “Accordi di Programma” si intende automaticamente recepita.

**Art. 22**  
**Pubblicazione**

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell’originale da cui sono tratte se la loro conformità all’originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente

Per la Regione Piemonte  
l’Assessore Marco Gabusi.

Per la Provincia di Cuneo  
il Vicario del Presidente Massimo Antoniotti.

Per la Città di Cavallermaggiore  
Il Sindaco Davide Sannazzaro.

Per la s.p.a. Rete Ferroviaria Italiana “RFI”  
La Referente di Progetto Chiara De Gregorio

Per la s.p.a. Società di Committenza Regione Piemonte “S.C.R.”  
Il Presidente Domenico Massimo Coiro.

Allegati:

- ALLEGATO 1:  
Scheda intervento



## SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

### ACCORDO DI PROGRAMMA

**Responsabile di Linea:**

**Michele Marino**

A1811A - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture

**Titolo progetto**

**Progettazione e realizzazione di un cavalcavia stradale, una rotonda, una pista ciclabile e l'adeguamento della viabilità esistente quali opere sostitutive al passaggio a livello posto al km 31+117 della linea ferroviaria Torino-S.G. Cairo in comune di Cavallermaggiore (CN).**

**Strumento di attuazione:**

**Accordo di Programma**

## 1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

### A) Titolo intervento

Progettazione e realizzazione di un cavalcavia stradale, una rotonda, una pista ciclabile e l'adeguamento della viabilità esistente quali opere sostitutive al passaggio a livello posto al km 31+117 della linea ferroviaria Torino- S.G. Cairo in comune di Cavallermaggiore (CN).

### B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria  
 02 Emergenze culturali  
 03 Innovazione e creatività  
 04 Recupero ambientale  
 05 Energia  
 06 Reti e prodotti turistici  
 07 Logistica e trasporti  
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale  
 09 Coesione sociale  
 10 Altro..... **specificare**

**N.B.** Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

### C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici  
 Acquisizione Beni e Servizi  
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi  
 Altro..... **specificare**

### D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a** Progetto localizzato e puntuale  
 **b** Progetto localizzato e trasversale  
 **c** Progetto localizzato con effetti diffusi  
 **d** Progetto immateriale

**N.B.** Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

### E) Localizzazione geografica dell'intervento ( indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	Cavallermaggiore	12030	SP 193	7°41'29.97"E	44°42'45.84"N

#### F) Descrizione sintetica dell'intervento

l'intervento prevede la realizzazione di:

- a) una "nuova viabilità di collegamento fra la S.P. 193 e via Roma", ovvero il cavalcavia e il collegamento dell'opera alle strade esistenti;
  - b) una "nuova rotonda SP 20 – via Roma" posta in sostituzione dell'intersezione a "T" esistente fra la S.P. 20 e la via Roma.
  - c) una pista ciclabile
- con la conseguente soppressione del passaggio a livello posto al km. 31+117.

**G) CUP ( ove già richiesto)**

**H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore**

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

**I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera**

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insempiamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

**L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

**M) Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Fascia di rispetto ferroviaria e stradale

**N) Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

ESITO FAVOREVOLE:

sensi dell'art. 2 della legge n. 354/1998 la localizzazione delle opere di che trattasi d'intesa con la Regione Piemonte;

2) ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 l'approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive di soppressione del passaggio a livello posto al km 31+117 della linea ferroviaria Torino – S.G. Cairo in Comune di Cavallermaggiore (CN) mediante la realizzazione di un cavalcavia stradale, una rotatoria e l'adeguamento della viabilità esistente;

3) l'approvazione di cui al precedente punto sostituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater della legge 241/1990 e s. m. i., ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti alla Conferenza e dispone, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e dell'art. 2 della legge 354/1998, il vincolo preordinato agli espropri sugli immobili interessati con conseguente variazione degli strumenti urbanistici;

1) ai

**O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

**progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

Con Nota prot. 0010434 del 19/10/2020 la Città di Cavallermaggiore conferma la possibilità di non procedere alla verifica di assoggettabilità a VIA.

**P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento**

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita

- Altro..... L'intervento ricade su aree in parte di proprietà ferroviaria, in parte di proprietà del Comune di Cavallermaggiore ed in parte in proprietà di soggetti privati e saranno soggette a procedura di esproprio.

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Acquisizione Aree		€ 193.435
		€
		€
		€

**Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)**

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato ( SI/NO)	Data Emanazione (Prevista)
Esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA	Comune di Cavallermaggiore	SI	19/10/2020
Parere Provveditorato	CTA del Provveditorato	SI	05/11/2020
Conformità urbanistica	Conferenza dei Servizi	SI	04/08/2021
Parere Verifica preventiva interesse Archeologico	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio	SI	12/11/2021

## 2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

### A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI  
 PROGETTO PRELIMINARE  
 PROGETTO DEFINITIVO  
 PROGETTO ESECUTIVO

### B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	dic-17	E	set-18	E
<b>Note</b>					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	gen-19	E	apr-19	E
<b>Note</b>					
2	DEFINITIVA	lug-19	E	nov-19	E
<b>Note</b>					
3	ESECUTIVA	dic-22	P	mar-23	P
<b>Note</b> Le date indicate rappresentano una previsione					

**N.B.** (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

### C) Dati di realizzazione

**Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)**

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	mag-22	P	nov-22	P
Procedura ristretta ai sensi degli artt. 61 e 131 del D.Lgs 50/2016 per la parte applicabile ad RFI S.p.A					
<b>Note</b> quale ente aggiudicatore operante nei c.d. settori speciali.					
D2	ESECUZIONE LAVORI	giu-23	P	dic-24	P
<b>Note</b> Le date indicate rappresentano una previsione					
D3	COLLAUDO	gen-25	P	mar-25	P
<b>Note</b> Le date indicate rappresentano una previsione					
D4	FUNZIONALITA'	apr-25	P		
<b>Note</b> Le date indicate rappresentano una previsione					

**N.B.**

- (1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:
- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
  - D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
  - D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

### 3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

#### A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

**6.724.703,44**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2022	0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	<b>7,44%</b>
anno 2023	0,00	€ 0,00	€ 2.200.000,00	40,15%
anno 2024	0,00	€ 0,00	€ 4.024.703,44	100,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.724.703,44</b>	

#### N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

#### B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	3.000.000,00	
4	RFI	1.924.703,44	
5	.....	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	1.800.000,00	
Totale		6.724.703,44	

#### N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...  
2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

#### 4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

##### A) Beneficiario dell'intervento ( **Beneficiario economico** )

###### A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000
Denominazione/ragione sociale	Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni
Indirizzo	Piazza della Croce Rossa, 1
CAP - Provincia	00161 Roma
Telefono/Fax	
E-mail	<a href="mailto:rfi-din-spl@pec.rfi.it">rfi-din-spl@pec.rfi.it</a>

###### A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Chiara De Gregorio
Data di nascita	07-mag-73
Codice Fiscale	DGRCHR73E47G273C
Struttura di appartenenza nell'Ente	PROGRAMMI SOPPRESSIONE P.L. E RISANAMENTO ACUSTICO
Indirizzo	Piazza della Croce Rossa, 1
CAP - Provincia	00161 Roma
Telefono/Fax	3138063043
E-mail	<a href="mailto:c.degregorio@rfi.it">c.degregorio@rfi.it</a>